

# VITA PROLETARIA

## BORSA DEL LAVORO

**Ufficio Centrale**  
L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato per martedì 25 corr. alle ore 20 per discutere il seguente ordine del giorno: 1° Comunicazioni della U. E. — 2° Commemorazione di Garibaldi — 3° Rincaro dei viveri.

**Commissione di controllo**  
La Commissione di controllo è convocata per mercoledì 26 corr. alle ore 20.

### I ferrovieri della Circumvesuviana

Contemporaneamente allo sciopero dei tramvieri scoppiò quello dei ferrovieri della Circumvesuviana.  
Lo sciopero fu improvviso. Senza intesa, senza accordo, tutto il personale, dall'ultimo bracciante al capo-stazione di Napoli, abbandonò il lavoro perché impossibilitato a più soffrire le angarie cui era sottoposto.  
Le violenze di un ingegnere, i feroci licenziamenti e, più di tutto, la nessuna conoscenza che si voleva dare al personale di un regolamento-capestro consigliarono l'ardito atteggiamento dei ferrovieri.  
Compatezza e solidarietà magnifiche.  
Furono tentati da parte della Società e delle autorità vari modi di accomodamento e la Borsa del Lavoro prestò tutto il suo appoggio perché i ferrovieri avessero visione del regolamento. Ma la Società non voleva cedere sul punto principale e la lotta continua ancora.  
Giovedì è stata a Roma una Commissione di scioperanti la quale, assistita dal Comitato Centrale del Sindacato ferroviario, ha potuto venire a capo di molte questioni riflettenti lo sciopero. Più che ogni altra cosa, interessante è l'impegno preso dal Ministro dei LL. PP. di approvare nello spazio di un mese il nuovo organico compilato tenendo conto di tutte le osservazioni e le proposte del personale.

La Commissione, come la Borsa ed il Sindacato, ritennero opportuna la ripresa del lavoro ove fossero date garanzie ufficiali di accordo su questi punti: 1° Riammissione in servizio di tutto il personale scioperante. 2° Nessuna rappresaglia. 3° Riammissione dei licenziati. 4° Stabilità degli avventizi. 5° Allontanamento dello ing. Colonna.  
All'ora in cui scriviamo siamo informati che le proposte sono virtualmente accettate dalla Società e garantite dall'Ispektorato.  
Se la notizia è confermata lo sciopero può considerarsi terminato con pienissima soddisfazione degli operai.  
In caso contrario la lotta durerà con quella compattezza e quella solidarietà di cui hanno dato tanta bella prova in questi giorni i ferrovieri della Circumvesuviana.  
Da parte nostra i più fervidi voti di vittoria.

**Una rettifica**  
Nel numero scorso pubblicammo un comunicato col titolo *Legg Tagliatori Guantai*. Doveva dire, invece: *Tagliatori Calcolai*.

**Legg gassisti**  
Il Consiglio della Legg gassisti ha costituito un Comitato d'agitazione in seguito all'imperversità delle punizioni a causa dei famosi cotini che la Compagnia fece obbligatoriamente accettare pur avendo dichiarato che si sarebbe accomodato ogni cosa alla meglio e che sarebbero stati anche restituite le multe dell'ultima agitazione.

**Legg tagliatori guantai**  
Lo sciopero alla fabbrica Sanges  
Il Consiglio ha proclamato lo sciopero nella fabbrica di guanti del signor Sanges per due ragioni: 1° perché voleva diminuire quei 10 cent. a dozzina che furono concessi dalla Società dei fabbricanti; 2° perché il Sanges, dei suoi 22 tagliatori vuol ritenere solo una quindicina a sua scelta ed a suo piacere.

Molti fabbricanti vorrebbero adottare il sistema in questo periodo di crisi, di disfarsi degli operai nelle proporzioni del Sanges per ridurre così sulla piazza un terzo degli operai. Nessun dubbio che c'è poco lavoro ma questo deve essere proporzionalmente diviso in modo che ognuno possa sostenere la propria famiglia.

Certo non si vuole che si limiti la ditta Marsucello che ha concesso 100 lire ai suoi operai perché si sa che molti padroni preferiscono dare danaro per le feste e le luminarie cattoliche.

Ed in ultimo addittimo alla classe il caso della ditta Ciotta. Questa ditta vuol licenziare i *krumiri* che sono stati messi all'indice, assieme alla fabbrica dalla nostra Legg. È la vendita delle cose ed il tempo ci dà ragione.

**Unione Impiegati e Commessi di Aziende private**  
La Redazione dell' *Impiegato* è convocata di urgenza per lunedì 24 corr. alle ore 21.  
Si pregano i redattori di non mancare.

Il Congresso Campano Sannita no-riposo festivo che doveva tenersi il 26 corr., d'accordo con i promotori, è rinviato a data da destinarsi nel prossimo mese di luglio.

Il rinvio è stato motivato dal desiderio delle varie associazioni di non hanno ancora aderito sono pregate di farlo subito.

È convocato l'Ufficio di contabilità ed il Comitato dei Probi-Viri per mercoledì 26 corr. alle ore 21 dovendosi discutere d'importanti comunicazioni.

**Legg ebanisti**  
L'Assemblea dei soci è convocata per oggi alle ore 11 per la dimissione di un importante ordine del giorno.  
Si raccomanda di non mancare.  
Mercoledì sera Consiglio.

**Sciopero di Scartatori**  
Gli Scartatori di conoi di Castellamare, aderenti alla Borsa del Lavoro, proclamarono lo sciopero alla ditta Salese per aumento di salario.

Lo sciopero compatto è durato appena tre giorni ed è stato coronato da completa vittoria avendo ottenuto tutte le richieste.

Anche a Napoli c'è sciopero alla ditta Scaramuzzi per ragioni disciplinari. Lo sciopero dura da lunedì con molta compattezza.

**Società cooperativa forlana tra mulattieri, carrettieri ed asinai**  
L'assemblea generale dei soci della predetta cooperativa resta convocata per giorno sette luglio corrente anno, alle ore 8, nella sede sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Rinnovazione di tre consiglieri.
2. Approvazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.
3. Regolamento interno.
4. Conti consuntivi.
5. Comunicazioni diverse.

**Alle officine meccaniche**  
Nello stabilimento già Milano, Silvestri e C. un capo officina, per contentare due o tre operai che vogliono lavorare nei giorni festivi, obbliga il resto dei suoi dipendenti a lavorare la domenica, sotto pena di una giornata di multa e minaccia di licenziamento.

Questo capo officina forse non sa che oggi si combatte da per tutto per il riposo settimanale?

Ma la Società pensi ad evitare inconvenienti col richiamare al dovere questo capo officina che non rispetta il regolamento.

*Un gruppo di calderai.*

## Federazione Vetraria Italiana sezione di Napoli

Lo sciopero procede benissimo. Gli operai delle già fabbriche Dusmet e Paolillo sono compatte. Molti di questi già lavorano nelle fabbriche fuori *trusi*; anzi la Ditta dei fratelli Spadaccio ha acceso un nuovo forno dove sono stati occupati più di venti maestri. Gli operai fuori *trusi* hanno deciso di lasciare una giornata alla settimana a beneficio degli scioperanti. Tutto procede bene, e col massimo entusiasmo. La vittoria sarà sicura. Il segretario della sezione in questi giorni si è recato in S. Maria Capua per accordi circa l'accensione d'una nuova fabbrica che potrebbe impiegare quasi una ottantina di vetrai arrotatori ed affini. Fra i dirigenti delle fabbriche del *trusi* c'è baracoda in famiglia, e specialmente in quella del cav. Paolillo. Costui ha perduto completamente l'intelletto.

Il detto signore credendo di aver fatto il colpo, fece informare il vetro, sicuro che i maestri l'avrebbero lavorato. All'indomani nessuno si presentò al lavoro, nemmeno un bambino, e così ebbe la lezione che meritava.

Domenica scorsa stette fra noi il compagno Mariani segretario della Federazione, venuto espressamente per costatare la compattezza dei compagni napoletani. Fu una giornata di massimo entusiasmo.

La sezione di Napoli fa noto a tutti che la fabbrica dei Picconi alle Fontanelle (fabbrica di *krumiri*) non ha nessun valore e non può guastare la lotta attuale, perché c'è la peggiore maestranza, ed è un'altra specie di lavorazione.

Gli scioperanti nell'ultima riunione tenuta votarono un violento ordine del giorno di biasimo contro il *trusi*, contro i direttori locali, che si servono di tutti i mezzi di corruzione per ingannare la compattezza dei vetrai, e di più sono al comitato d'agitazione e a tutti i dirigenti dell'attuale sciopero, e d'un saluto a tutti i compagni d'Italia.

**Cara Propaganda,**  
Permettimi che ancora una volta debba appropriarmi d'un po' di spazio, per chiarire alcuni fatti.

Tempo fa scrisi alcuni articoli sul giornale professionale il *Vetro Bianco* contro il cav. Paolillo, per alcuni fatti avvenuti in quella fabbrica. Allora il detto signore credette opportuno di darmi querela.

Passò molto tempo senza che nulla sapessi. E proprio ora la detta querela è venuta fulmineamente.

Io che son sicuro di quello che ho scritto non ho paura, ma però debbo farvi noto che il Paolillo non mi ha dato facilità di prova.

Così agiscono i cavalieri.  
Ti ringrazio.

*Credemi Ino*  
MEZZA CIRO.

### Nelle manifatture tabacchi

Gli artieri delle due manifatture tabacchi di Napoli, riuniti in assemblea il giorno 18 c. m., dopo ampia e animata discussione, prendendo alla concordanza degli artieri delle manifatture di Milano e di Bologna, votavano il seguente ordine del giorno:

Sapendo che la loro diaria giornaliera è costituita da due elementi: A e B, mercede normale e assegno individuale.

Costatando che l'assegno individuale dato a seconda della capacità e operosità dell'artiere, vien diminuito poi coll'aumento quadriennale della mercede normale.

Domandano al Supremo Ministero:

1.° Che le tabelle dei soprassoldi siano compilate da un' apposita Commissione competente; abbiano il valore di legge e quindi allegate al regolamento 1904.

2.° Che all'operaio artiere, a qualsiasi categoria e classe appartenga, venga corrisposta una paga che tra l'elemento A e B non sia inferiore a L. 4.50; e l'elemento B non venga diminuito qualunque sia il sistema di compenso e l'età di servizio.

Deliberano tener viva l'agitazione cogli artieri delle altre manifatture, affinché il Ministero prenda visione delle loro giuste domande, rialzando un po' le condizioni della loro categoria.

### Legg scarpe cuoie

I fabbricanti in calzatura fanno sapere che martedì terranno chiusi i negozi e le fabbriche perché debbono occuparsi di cose della loro classe.

Se sul serio avverrà la chiusura, tutti i lavoratori compresi i tagliatori e le orlatrici, dovranno riunirsi martedì alle ore 11 nel salone della Borsa del Lavoro per discutere degli interessi di chi lavora.

Nessuno manchi.  
*La Legg.*

## TEATRI E CONCERTI

**Eldorado-Lucia** — Ieri sera con *Donna Juanita* si è inaugurata la stagione dell'Eldorado. Molto eleganza e molti applausi.

### PER ARGENTA

*I detentori di schede di sottoscrizione per Argenta sono invitati a restituirle subito alla Borsa del Lavoro dovendosi nel numero prossimo pubblicare la relazione completa. Saranno pubblicati i nomi di quei detentori che non avranno risposto a questo invito.*

## CORRIERE DELLE PROVINCE

### Come si epura Terra di Lavoro

Il Governo in aiuto della camorra barcollante

Il nostro compagno Bernardo Nardone, da circa due mesi, con comizi pubblici, prima vietati, ma poscia tollerati per forza, con corrispondenze sui giornali, con un memoriale impressionante intorno ai furti dell'Amministrazione di Arce — che fin dal giorno 41 corrente ha consegnato personalmente al sottoprefetto di Sorà ed al prefetto di Caserta, ma inviandone copia anche al Morgari — va agitando la pubblica opinione di quei paesi per tentarne la epurazione.

Tanto il sotto-prefetto che il prefetto avevano promesso al Nardone di provvedere; avevano fatto comprendere che si sarebbe ordinata una inchiesta; ma questa si attende ancora.

Senonché ieri in un attimo si è sparsa la voce in Arce dell'arrivo del procuratore del re di Cassino; e da tutti si è respirato. Si son visti recarsi frettolosamente alla caserma, dove l'inguisitore (!) si era installato, il sindaco, gli assessori, il parroco, il vice-prefetto, il conciliatore ed altri... il paese già acquistava altro aspetto, sui volti di tutti i cittadini — che da ben quarant'anni trovansi in uno stato di vero vassallaggio — si scorgeva, impossibile a dissimularsi, un sincero sentimento di soddisfazione; e i cuori tutti si aprivano alla speranza... Ma vana

illusione! Una notizia sbalorditoria in un baleno ha ricacciato tutti nell'accasciamento più penoso, nella delusione più profonda! Dietro un anonimo, un vile e calunnioso anonimo contro il pretore di Arce, sig. Giuseppe Zuppetta, nipote del compianto prof. Zuppetta, subito si era fatto piombare sul posto un inquisitorioso ed onesto magistrato e per tener a bada gli altri funzionari, compreso il maresciallo, che in buona fede, eredendo di adempiere soltanto al loro dovere, indagavano — nei primi giorni delle gravi rivelazioni intorno ai furti commessi al bosco comunale di quel paese — per assicurare i colpevoli alla giustizia.

E si crede così facendo di soffocare tutti i gravi fatti condensati nel memoriale del Nardone, di dar campo ai ladri di svignarsela e di impedire finalmente agli onesti di inviare nel Consiglio comunale, nelle imminenti elezioni, un controllo serio ed intelligente.

Ci auguriamo che il corpo elettorale sappia rispondere a queste mene camorristiche degnamente ed eloquentemente; chè — lo sappiamo tutti — la epurazione del Mezzogiorno, la salvezza di tanto belle e pur infelici contrade deve essere opera delle sane energie delle singole popolazioni nostre; giacché il Governo, a mezzo dei suoi proconsoli, non è stato finora e non è che il gran protettore-protegitto di tutti i ladri, di tutti i farabutti stretti in fascio, in vere associazioni di malfattori, all'unico intento di sfruttare con tutti i mezzi le sostanze e le libertà dei cittadini e dei comuni.

Ieri stesso il compagno Nardone spedì all'Avanti!, perché fosse pure comunicato al compagno deputato Morgari — che ha presentato già interrogazione alla Camera — il seguente telegramma:

« Procuratore regio, installato caserma inquisire non contro associazione ladri, denunziati grave memoriale, ma contro pretore locale acciuffante delinquenti.

« Tendesi Governo - protettore camorre - deviare pubblica indignazione ingenti furti bosco continue manomissioni.

« Impressione penosa.

« Ecco epurazione Mezzogiorno.

« Comunicate Morgari ».

E Morgari, ne siamo sicuri, anche questa volta si farà onore, rendendosi sempre più benemerito verso le nostre avvilitte popolazioni. Ed in quanto ad Arce, la sua interrogazione vogliamo augurarci varrà per lo meno ad evitare che il grave processo iniziatosi, dalle mani oneste del Zuppetta cada in quelle del giudice istruttore Borgia di Cassino, notoriamente fautore della camorra di Arce.

Intanto la inchiesta ha prodotto l'effetto opposto. La cittadinanza indignata prepara una solenne manifestazione di protesta.

## DA MURO LUCANO

### Speculum... seduttore

Riceviamo questa grave denuncia, e la giriamo alle competenti autorità perchè indagino:

*Il mio signor Direttore*  
Giorni or sono fu rinvenuto nell'alveo d'un condotto d'acqua il cadaverino d'un neonato. Intuiti ricerche — al solito — faceva la polizia, quando un'inconsiderata ordinanza d'un magistrato — la cui follia denunziava al pubblico ed alle autorità — impose la tortura della perizia medica ad un'orfana avvenente di nota onestà. Senza narrar tutto un episodio d'infamia, — dirò *horresco referens* — che la perizia cominciata con aspre contumelie, finì con la deflorazione della vergine, fra le inutili proteste di 8 testimoni incapaci ad opporsi all'onnipotenza della giustizia lucana!

Sapevamo di verginità cedute al furore di una passione, agli istinti della carne e non alla violenza di un ferro come forse sol registrano le cronache delle orgie neroniane!

E ahimè, se così doveva fruttificare il sangue versato sui gradoni di Marsala e nelle valli di S. Maria, a che si fece questa terza Italia?

E se si fece per chiamare giustizia la prepotenza, legge il soprano, necessità l'offesa, perchè non affrettiamo l'ora di pace e di benessere universale?

*Gerardo Lordi*

**Casa** — (*Spartaco*). Il giglio immacolato, invito campione delle pugne cattoliche, ha dovuto fremere di gioia negli spazi eterei, per i festeggiamenti fatti dall'omonimo, reverendo Don Gigino, in suo onore. Pare però che costui, anziché limitarsi a fare il proprio mestiere in bottega, abbia cercato i maggiori onori per sé, visto e considerato, che stamane i buoni lavoratori recandosi per tempo in compagnia hanno potuto curiosare — non tanto d'occhi la strada di fiori e mortella che dalla canonica alla chiesa era destinata ad essere più tardi calpestata dalle sacre suole del molto reverendo.

Oppurtunamente qualcuno ha osservato, le begnine ed alcuni pessimi arnesi da galera, hanno così cercato d'allontanare il fetore di certe sostanze... eterogenee che a breve intervalli hanno onorato il portone della canonica...

Non è mancato però chi s'è scandalizzato che si steno stati resi ad un mortale onore d'esclusiva proprietà divina... e chi ha riso di costui madornali buffonate...

Ma a che perdersi in chiacchiere? Don Ronza ha bisogno dopo gli smacchi di rifarsi e di ciò s'incaricano le sue penitenti. Egli non s'è reso e non si renderà mai conto delle corbellerie che commette. E ha dovuto avere dei momenti di suo premo piacere, egli Don Ronza, a vedersi tra i fiori!... Peccato che sia abbastanza... tondo, che altrimenti commosso fino alle lagrime avrebbe potuto con l'immortale Voltaire esclamare nel suo trionfo: *Vous voulez m'etouffer sous les roses!!!*

**S. Angelo all'Esca** — (Avellino) *Un Comune fuori legge* — Da quando il cav. Colucci riuscì, per pochi voti di maggioranza, consigliere Provinciale, questo Comune è rimasto senza Sindaco perchè il predetto cavaliere non ha permesso che altri lo sostituisse: egli ha qui spadroneggiato e spadroneggia...

Intanto pende a suo carico una querela per appropriazione indebita!... Speriamo che la giustizia saprà fare intero il suo dovere, senza aver riguardo ad alcuno.

L'Amministrazione comunale è resa un mito; le strade abbandonate, l'illuminazione a completa discrezione... della benigna luna, le scuole prive del necessario, l'esattore... fuggito da circa un anno, i bilanci né presentati, né approvati. Un altro balzello — la tassa di esercizio — vorrebbe imporsi a questi miseri operai, ma la Società operaia si presenterà al Prefetto per scongiurare il grave malanno. *Un nuovo schiaffo morale* ha avuto l'attuale amministrazione per l'annullamento — è la seconda volta — del concorso al posto di maestro perchè qui tutti sanno che il maestro De Musis è una vittima dei soprusi di detta amministrazione, come ha dovuto constatare lo stesso ministero.

Penosa impressione ha qui prodotta la notizia che la Commissione elettorale provinciale ha mantenuta la cancellazione dalle liste dei fratelli Giuseppe e Vincenzo de Murris, nonostante che contro la commissione comunale pendeva procedimento penale per detta arbitraria

annellazione. Quando vorrà il Prefetto pensare a ricondurre l'Amministrazione Comunale sulla via giusta e legale?

**S. Antimo** — (*Lucifer*) Nella nostra scorsa corrispondenza accennammo a qualche figura del fascio «Unione»; ora voltiamo un po' la medaglia. Il nostro non mai abbastanza onorevole D. Ciccio Girardi ha inutilmente tentato l'accordo tra i due partiti, che si contendono la scalata al Consiglio Comunale. Invano egli ha tentato di associare (!) il fatto, e la lotta si presenta aspra ed accanita d'ambo le parti. Deploriamo (non prendendo parte a tali lotte la classe lavoratrice) che il Partito Popolare monarchico (!) reo di parecchie... corbellerie abbia osato nel suo manifesto arrogarsi il diritto di parlare in nome di quella stessa moralità che sovente ha calpestato. Deploriamo vivamente che nel manifesto in parola si siano fatti attacchi personali a base d'ingiurie e che nella chiusa, come razzo finale, si sia cinicamente penetrato nel sacro santuario della famiglia: ciò che finalmente ha nauseato il paese.

**Pontecelli** — In questo comune l'igiene è completamente trascurata. I cortili di via Santa Croce sono una indecenza: numerosi maiali che vi si lasciano, mandano un fetore insopportabile.

Il consigliere d'opposizione Fortes richiama l'attenzione del sindaco su tale inconveniente; ma non s'è preso nessun provvedimento.

Noi ci auguriamo che si vorrà presto provvedere e si esaudiranno in tal modo i giusti reclami di questi cittadini.

**Corigliano Calabro** (*Cyrano*) — *La Propaganda* del 16 corr. è andata a ruba.

Per soddisfare il desiderio di tutti ce ne sarebbero volute almeno mille copie.

ciò è confortevole, oltre che per omaggio al giornale onesto, anche per il risveglio della coscienza pubblica in Corigliano.

Dalla breve corrispondenza del 16, i cittadini hanno tratto il maggiore eccitamento per una pubblica dimostrazione che avvenne ieri sera in forma importantissima, sia per protestare contro i lavori di organizzazione e bonifica, che si prestano a svariato diocerie, e principalmente per la compartecipazione di elementi locali e la poca sorveglianza dell'elemento governativo, e sia per indurre il Governo a prestare aiuto a questa popolazione ammassata dal tremendo uragano del 17 corr. che qui ha distrutto ogni prodotto.

**Sottoscrizione a favore de "La Propaganda"**

Somma precedente L. 49,10

Castaldi avv. Raffaele. . . . . 5,-  
Francesco Isaia-Gerusalem. (Palestina). . . . . 1,-  
Da Carano: Falco L. 1; Mesolella A. 1;  
Perrotta G. 0,50; N. N. 0,50; N. N. 0,40;  
Vellucci V. 0,30; Mesolella T. 0,50; Verrenzia A. 0,40; Giordano D. 0,50; Lipone A. 0,10; Perrotta A. 0,25; Mesolella G. 0,40; Verrenzia B. 0,10; Verrenzia G. 0,40; Verrenzia L. 0,50; Spaziano A. 0,25; D. F. 0,25; Rattapattore R. 0,10 e Santilli V. 0,25. . . . . 7,70

Da Marsiglia: Presutto R. 7,50, Ruggiero E. 1,-, Ferraro C. 0,50, Celeste D. 0,50 e Pesante A. 0,50 . . . . . 10,00

Una modesta offerta . . . . . 1,35

Totale L. 74,15

Il signor Francesco Isaia da Gerusalemme ci ha inviato anche L. 1 per gli scioperanti di Argenta. Avendo però questi ripreso il lavoro, sicuri di far cosa giusta al suddetto oblatore, mandiamo l'obolo ai serrati di Terni.

*Costa e Göttsche* Alessandro Genova

## Amate veramente i vostri figli?

Non ne dubitate punto ed allora ci sarete riconoscenti se vi indichiamo il mezzo più acconco per procurare loro un reddito annuo vitalizio.

Esiste infatti una Società:

Che è accessibile a tutte le borse pagando mensilmente una quota che va da L. 1,05 a L. 10,50.

Che consente l'iscrizione di persone di qualunque età o condizione sociale, fornendo loro la pensione dopo 20 anni di associazione. Che concede sospensioni speciali per gli orfani. Che obbliga i figli ingrati a devolvere parte della pensione ai loro genitori. Che rimborsa le somme versate in caso di morte del socio prima dell'epoca del godimento della pensione. Che è dimostrato scientificamente poter dare una pensione superiore a quella che oggi altra Società potrebbe fornire.

Questa Società è la Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino.

Tra i suoi 320,000 soci conta più di centomila bimbi.

Genitori associate alla Cassa Pensioni i vostri figli!

Chiedere programmi e statuti gratis alla Sede di Napoli, Galleria Umberto I, 83

## Amate e non generate! Evitate fecondazione!

Preservativi francesi extra, vellutati, fini, resistenti con serbatoio — dozzina L. 2,50 — senza L. 2,00. — Pregasi far confronti — UGO REALE, Salvator Rosa 327 — Napoli.

## I calvi, gli affetti da suburrea grassa devono tutti usare la

## LOZIONE DI CHINA

AI Fiori d'Arancio

preparato dai signori Luciano e Piro PARRUCCHIERI E PROFUMIERI (Piazza Municipio 58)

La sola lozione che distrugge la forfora e rinvigorisce il bulbo.

Prezzo L. 1,25 la bott.

Napoli-Cap. Tipografia-Largo dei Santi

Vidi chiaro che i due aggressori, persone di poco civili costumi, avevano scelto un'occasione qualsiasi per farne oggetto di provocazione. Al giusto risentimento dell'agredito, sig. Giosafatto Calagioro uno d'essi pose mano al coltello. Si trovò a passare la guardia notturna la quale in luogo di redarguire quelli che avevano fatto le minacce, li lasciò andare senza tenerne alcun conto, come se l'essere armato costituisse un fatto del più ordinario.

A tal punto intervenne il brigadiere di P. S. di quella sezione, il quale alla richiesta del sig. Calagioro di essere condotto in questura insieme a quelli che proditoriamente lo avevano insultato e minacciato, addusse che era cosa da non rilevarsi, e che gli aggressori erano persone debbene ed erano figli di negozianti.

Ora si domanda. E' lecito alle persone di minacciare a mano armato e di essere poi protetto dagli agenti dell'ordine? Si può essere più impudente di questo pubblico ufficiale che in luogo di arrestare i provocatori non solo li lascia liberi ma li difende al cospetto dei cittadini meravigliati di questo strano procedimento? A me stesso che m'interpose per chiedere null'altro che il rispetto ai regolamenti di P. S. la guardia notturna rivolse un cumulo di parole da trivio. Come deve dunque il cittadino tutelare la propria dignità in tali simili?

E il nuovo questore quali provvedimenti ha adottato o intende adottare contro gli agenti che spallleggiano i giovani delinquenti? Presenti al fatto erano pure i signori Giovanni Tonna e Riccardo Fusco, pronti a provare la verità di quanto sopra.

VINCENZO MOLLO

Altra prodezza dei birri è stato il sequestro ed il raschiamento di tutti i manifesti che annunciavano il nostro numero passato a sei pagine.

Il servizio riuscì bene, perchè le guardie chiesero mano ai ladri notturni.

N. d. R.

**Ci occorrono copie del nostro n. 478. Chi ce la spedirà avrà in dono un abbonamento trimestrale.**

## CRONACA

**Onoranze a Garibaldi**

Il Comitato Popolare per le onoranze a Garibaldi ci comunica:

Questo Comitato, costituito dai rappresentanti della Borsa del Lavoro, Sezione Repubblicana, Sezione Socialista, Unione Radicale, Circolo Educativo Socialista di Mercato, Lega di resistenza tra gli inquilini d'Arenaccia, Loggia Massonica Giovanni Bovio, Circolo Libero Pensiero, Associazione della Corda Frates, ed altre ancora, ha deliberato di promuovere una pubblica e solenne manifestazione nel 30 corrente pel centenario della nascita dell'eroe.

La commemorazione ha per scopo di mettere in luce la grande figura di Garibaldi e di protestare contro quelli che osano parlare di lui morto quando lo hanno perseguitato in vita.

Parleranno deputati di Estrema sinistra e dopo l'adunanza i convenuti in corteo si receranno in piazza Garibaldi a deporre una corona. Il Comitato si riunirà ancora martedì alle ore 21 sulla Borsa del Lavoro per ricevere altre adesioni e per gli ultimi provvedimenti.

**Reclamo**

Alla Traversa Liborio Romano manca ancora la targhetta. Le acque di rifiuto, poi, non essendo canalizzate ciò impedisce agli abitanti di avere l'acqua del Serino. Si son fatti molti ricorsi finora ma inutilmente.

A quando i provvedimenti?

**Per la scuola di via Pontecorvo - Margherita di Savoia**

Ci occupammo tempo fa di un reclamo presentato da parecchi padri di famiglia circa il funzionamento della scuola Margherita di Savoia a via Pontecorvo. E ne deplorammo lo sconio del suo funzionamento circa gli accomodi dei locali, e che si rimandavano gli alunni con quale grave danno e perdita di tempo è facile immaginare!

Ma non si è provveduto ancora!

Gli accordi sono dunque eterni? Ma quando finisce? E l'assessore del ramo che ne pensa? Si tratta di scuole? Ma ingegni che siamo!

Non si tratta di processioni e di relative feste cattoliche apostoliche romane e quindi gli alunni è buono che... restino a farsi... inculcare la fede dai parroci pedagoghi!... Buffoni i finitelli!

**Alle porte di Napoli**

Un nostro amico di S. Pietro a Patierno ci scrive:

**Cara Propaganda,**  
Richiamo le autorità all'osservanza delle norme d'igiene, che in questo comune non si osservano addirittura.

Già ebbi motivo di reclamare nel N. 656 del 10 giugno 1906 nelle colonne di questo autorevolissimo giornale, facendo osservare alle dormienti autorità, che in via Tramvanti dai balconi e pianterreni si usa buttare sulla via il contenuto dei vasi da notte. Ora, oltre a persistere in questa sporcata abitudine, hanno incominciato a versare detti vasi nelle frotte del corso stradale, il quale essendo profondo poco più di un metro, e non ricevendo acqua da nessun luogo, (tranne quando piove) quel luridume vi si ferma ed emana un puzzo insopportabile.

Col presente reclamo richiamo nuovamente le autorità all'osservanza del proprio dovere, riserbandomi il diritto di ricorrere (sempre coll'ausilio della stampa) al sottoprefetto di Casoria, e più oltre all'occorrenza.

Infiniti ringraziamenti.

*Un assiduo*